Continua lo stato di agitazione dopo i provvedimenti governativi

Riuscito lo «sciopero del rancio»

L'incontro dei militari con i deputati

I rappresentanti del Cocer a Montecitorio per fare il punto della situazione - Una intervista di Spadolini alla televisione: «È vero i soldi sono pochi, ma manca la "copertura"» - Polemica indiretta con i ministri finanziari

ROMA — Tre le novità di ieri nell'ambito della protesta dei militari contro i provvedimenti governativi La prima e la piena riuscita del cosiddetto «sciopero del rancio» Dati almeno ufficialmente non ci sono ma si è fatto sapere che alla protesta avrebbero aderito almeno il 90 degli uomini in servizio nelle forze armate La seconda novità di rilievo è l incontro tra il Cocer l organismo di rappresentanza dei militari e i parlamentari della commissione Difesa della Camera La terza novità è una intervista del ministro della Difesa Spadolini al Tg2 con l implicito riconoscimento che i militari in sostanza hanno ragione e che i problemi sorti in questi giorni sono dovuti a motivi di «copertura» del bilancio dello Stato Tra l altro Spadolini per oggi ha convocato il Comitato dei capi di stato maggiore che sarà presieduto dallo stesso ministro e dal generale Bisogniero capo di stato maggiore della Difesa Dello «sciopero del rancio» abbiamo già detto Vediamo ora il dettaglio dell incontro tra le rappresentanze militari e i deputati della commissione Difesa incontro definito da più parti «fruttuoso» L intera rappresentanza militare interforze (Co Ce R) Settanta persone — ufficiali sottufficiali graduati appuntati dei carabinieri e della guardia di finanza soldati di leva — si sono presentate puntualmente a Montecitorio Erano tanti che parlavano a nome e per conto di mezzo milione di cittadini in divisa si è reso necessario ospitare l incontro nella sala dei gruppi parlamentari

Oggetto della discussione ovviamente l insoddisfacente soluzione data dal governo al problema del trattamento economico e perequativo dei militari con un decreto — peraltro non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — che ha suscitato riserve e proteste esplose — per la prima volta nella storia della Repubblica — in clamorose manifestazioni pubbliche (una persino al Quirinale) in astensioni generalizzate dal rancio in migliaia di telegrammi inviati alle più alte autorità dello Stato ieri, tra l altro il generale Giorgio Donati comandante Nato con sede a Verona ha detto che i militari si sentono abbandonati schierandosi poi apertamente a ferma difesa delle rivendicazioni

L iniziativa parlamentare di ieri — che ha visto concordi il presidente della commissione e tutti i gruppi — ha comunque ricondotto questo stato d animo nell ambito istituzionale più elevato il Parlamento che peraltro già si era fatto interprete delle esigenze dei militari con l approvazione nella commissione Difesa della Camera — il 28 gennaio 1987 — di un progetto di legge unitario di gran lunga migliore del decreto del governo Progetto che il Co Ce R in un ampio documento illustrato ieri ai parlamentari dal colonnello Toscani e dal capitano di fregata Donato ha fatto proprio chiedendo poi ai gruppi parlamentari di portarlo avanti nel quadro dell approvazione del decreto

Fra l altro — ci ha dichiarato il deputato comunista Arnaldo Baracetti — occorre dare atto al Co Ce R di avere chiesto al Parlamento di estendere l indennità militare anche al personale di leva come pure per quest ultimo di estendere il soldo giornaliero da 4 a 10mila lire, così come previsto nel progetto di legge del Pci di alcuni mesi fa

Il presidente della commissione Difesa — on Ruffini — d intesa con i rappresentanti dei gruppi ha assicurato i delegati del Co Ce R che qualora come prevedibile il governo faccia pervenire per tempo il decreto alla Camera così da consentirne l assegnazione alla commissione egli convocherà la commissione medesima già mercoledì prossimo ed avvierà immediatamente l esame del provvedimento Ed eccoci all intervista del ministro Spadolini alla televisione Ha detto tra l altro «Il bilancio complessivo per le forze armate è inadeguato rispetto alle legittime richieste che sono partite dalla base» Spadolini ha poi aggiunto che il governo «ha introdotto nel decreto legge tutti gli istituti innovativi cioè l indennità forfettaria il tentativo di omogeneizzazione almeno parziale, l assegno funzionale per i marescialli la delegificazione tutto quello che era stato richiesto ma non nella misura richiesta perché non ci sono i soldi non ci sono le coperture» Il titolare del dicastero della Difesa ha poi *parlato del grande «valore morale delle decisioni prese soprattutto per il futuro»* protestando poi indirettamente («in un momento già così deprimente della vita politica italiana») contro i ministri finanziari spiegando come proprio la Difesa abbia dovuto trovare una parte dei soldi concessi nelle pieghe dei bilanci

Ricercatori Maggioranza battuta Passano gli emendamenti del Pci

ROMA — Una maggioranza divisa e assenteista è stata battuta ieri alla commissione Istruzione della Camera sulla legge che definisce lo stato giuridico dei ricercatori universitari Sono stati infatti approvati (anche con i voti di deputati socialisti e dc) alcuni importantissimi emendamenti presentati dal Partito comunista su punti cruciali della legge In particolare il trattamento economico dei ricercatori confermati è stato agganciato al *70% della retribuzione e dell* assegno aggiuntivo previsto per i professori di ruolo della seconda fascia di pari anzianità Inoltre saranno 4000 in due anni i posti da assegnare mediante concorso e non vi sarà più la discrezionalità assoluta che il testo votato dalla maggioranza al Senato assegnava al ministero Infine resta sospeso fino all anno accademico 1991 92 il riassorbimento dei posti di professore associato e sono tate definite procedure più corrette per i posti da mettere a concorso e per la loro attribuzione alle università

In pratica è stato profondamente modificato il testo della maggioranza che in questi mesi aveva provocato agitazioni a catena (e compatte) non solo dei ricercatori ma degli stessi docenti universitari E gli emendamenti del Pci vanno proprio nella direzione delle richieste che le associazioni dei ricercatori e i sindacati confederali avanzano insistentemente Ora il testo è atteso in aula la commissione infatti lavorava in sede referente Il calendario prevede la discussione per il 24 marzo salvo clamorosi sviluppi politici La Dc già in commissione ha minacciato fuoco e fiamme e probabilmente si ripeterà in aula Intanto però «con l approvazione degli emendamenti del gruppo comunista — come ha dichiarato il deputato del Pci Franco Ferri — il decreto è stato modificato in punti di capitale importanza La ferma e limpida posizione del gurppo comunista è riuscita a sventare i tentativi di insabbiare la discussione a cui la maggioranza divisa nel voto ha cercato di fare ricorso La battaglia in difesa di questi risultati — conclude Franco Ferri — sarà ripresa con pari decisione nel dibatitto in aula la prossima settimana»

La commissione femminile Pci: «Vero, Rai penalizza le donne»

ROMA — In merito alla vicenda delle nomine Rai la sezione femminile nazionale del Pci scrive «La nomina di 28 nuovi dirigenti della Rai tutti e 28 uomini ci ripropone in modo concreto il problema che abbiamo sollevato con la Carta delle donne come costruire la forza delle donne? Com rendere le donne non solo cittadine a pieno titolo della società e della politica in tutti i loro luoghi ma visibili nella loro differenza L episodio della Rai ci interpella e ci chiama in causa vi sono lì *tante donne capaci colte* competenti che tuttavia non sono riconosciute tali o a cui si preferiscono degli uomini E diverse sono quelle che capacità cultura competenza hanno speso dalla parte delle donne Come si fa a *vincere su questo terreno? Ci stimola ad una risposta anche la* lettera firmata da 39 donne e pubblicata sui giornali in questi giorni La vicenda Rai ci ha fatto misurare la necessità di quella rete di relazioni fra le donne che sola può garantirci ruoli vantaggi e strategie per il nostro sesso La stessa libertà nell esercizio della propria professione pensiamo sia condizionata positivamente da quella rete Per questo noi comuniste abbiamo scelto la relazione fra donne come pratica politica Tala pratica è in netta contraddizione con la logica della lottizzazione che punisce in primo luogo le donne Di questo vogliamo discutere con le donne che lavorano nel settore dell informazione e costruire una strategia sul terreno della comunicazione che ci dia forza non solo nelle istituzioni e nella società ma anche nei partiti Il primo appuntamento ce lo siamo dato per il 30 marzo mattina a Roma presso la Federazione della Stampa Estera con l obiettivo faticoso ma ineludibile di contribuire alla costruzione di una strategia delle donne»

Suprema Corte: «Il lavoratore malato può uscire di casa»

ROMA — Il lavoratore ammalato ha certamente il dovere di cautelarsi durante il periodo di malattia ma può senz altro allontanarsi da casa evitando però di aggravare le sue condizioni di salute o di ritardare la guarigione È quanto ha stabilito la sezione lavoro della cassazione in una sentenza con cui ha risolto in favore di una dipendente la vertenza aperta con una compagnia di assicurazione

Finanza locale, il Pci fa slittare rincari tariffari

ROMA — L aula del Senato affronta oggi l esame del decreto bis sulla finanza locale Il primo decadde per la mancata conversione in legge nei 60 giorni previsti dalla Costituzione I comuni si hanno ingaggiato una tenace battaglia per impedire che le nuove norme sulla finanza locale fossero ulteriormente penalizzanti per comuni e province ottenendo anche qualche importante risultato Significativa — di fronte alla forte opposizione del Pci — la decisione del governo di rinunciare ad aumentare dal 32 al 40 % le tariffe dei servizi a domanda individuale (asili nido mense impianti sportivi e ricreativi centri anziani ecc) che avrebbero subito *una impennata molto sensibile a carico naturalmente degli* utenti Un passo avanti sul quale i comunisti manifestano ancora notevoli riserve perché viene comunque colpita la politica comunale di incentivazione dei servizi Altro motivo di scontro la sovrimposta sulla nettezza urbana Lo scorso anno come si ricorderà venne stabilita in una percentuale del 30% il governo aveva inizialmente proposto di portarla al 50% trovando la netta opposizione dei comunisti Pare ora disposto a limitarsi al 40 che rappresenta comunque un forte aggravio per i cittadini

Potenza, guardia giurata inquisita per violenza carnale

POTENZA — Un guardia giurata Michele Di Bello di 34 anni è stata fermata dalla squadra mobile della questura di Potenza perché indiziata di aver violentato l altra sera alla periferia del capoluogo di regione una ragazza di 18 anni Questa — secondo quanto dichiarato alla polizia — ha avuto un battibecco con la guardia giurata in una strada del centro cittadino Di Bello si è allora qualificato agente della Digos e le ha imposto di salire in automobile dicendo di doverla accompagnare in questura per accertamenti L ha invece condotta — sempre secondo la versione della ragazza — in un luogo isolato alla periferia della città, dove l ha violentata

Coop di detenute cerca lavoro nell'informatica

ROMA — È stato presentato ieri alla stampa il primo lavoro della cooperativa *On/Off*, costituita da un gruppo di detenute del carcere di Rebibbia e dal alcune note intellettuali la giornalista Carmen Bertolazzi che la presiede Bia Sarasini Rita Parsi Bianca Pomeranzi Mimma De Leo ed altre La cooperativa ha informatizzato due repertori bibliografici sulla produzione letteraria e la stampa delle donne pubblicati a cura della Commissione per le pari opportunità della presidenza del Consiglio che ha voluto così promuoverne il lavoro e l immagine come ha ricordato ieri l avvocatessa Alma Cappiello All incontro era presente anche il direttore degli istituti di pena Nicolò Amato La cooperativa *On/Off* ha fatto questo primo lavoro gratuitamente e ora attende soprattutto dagli enti pubblici vere commissioni di lavoro

Accolto il suo ricorso dal Consiglio di Stato

Alexander Langer la spunta Potrà insegnare a Bolzano

Al leader dei verdi era stato negato il trasferimento per aver rifiutato la dichiarazione di appartenenza ad un gruppo linguistico

Nostro servizio

BOLZANO — Alexander Langer, il leader degli alternativi altoatesini al quale nel 1983 fu negato il trasferimento dalla cattedra di cui era titolare a Roma al liceo classico in lingua tedesca di Bolzano potrà tornare ad insegnare in Alto Adige Un suo ricorso è stato infatti accolto

Fu l intendente per la scuola in lingua tedesca (così si chiama in Alto Adige il provveditore agli studi) che rigettò nel 1983 il provvedimento di trasferimento da Roma a Bolzano del professor Langer perché questi al censimento del 1981 aveva rifiutato la dichiarazione di appartenenza ad uno dei gruppi linguistici (tedesco italiano e ladino) locali Poiché, in base allo statuto speciale di autonomia gli insegnanti nella scuola tedesca devono essere di quella madrelingua (ed analogamente nella scuola italiana) Langer presentò una dichiarazione in atto notorio che attestava la sua qualità di sudtirolese di madrelingua tedesca Tuttavia l intendente David Kofler evidentemente sulla base di pressioni da parte della Svp si era rifiutato di dar corso al trasferimento accettando il punto di vista politico e giuridico del partito di maggioranza assoluta di lingua tedesca Il fatto più grave è che il ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci avallò questa dissennata e discriminatoria interpretazione della norma autonomistica

Da ciò il ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento uno di quelli che creano profonda disaffezione contro l autonomia nella sua interpretazione e applicazione di marca Svp

Il Consiglio di Stato ha dato ragione a Langer che quindi potrà tornare ad insegnare in Alto Adige anche se per ora non lo farà a causa dei suoi impegni politici di consigliere regionale e provinciale

La dichiarazione di appartenenza etnica infatti secondo la sentenza del Consiglio di Stato può servire solo per misurare la consistenza dei gruppi linguistici in provincia di Bolzano Non può tuttavia costituire premessa per privare un cittadino dei propri diritti

Inoltre il Consiglio di Stato argomenta che la dichiarazione di appartenenza ad uno dei gruppi linguistici riconosciuti in Alto Adige non può in ogni caso costituire da sola il requisito dell appartenenza effettiva al gruppo e non può essere considerata una garanzia sufficiente per gli alunni

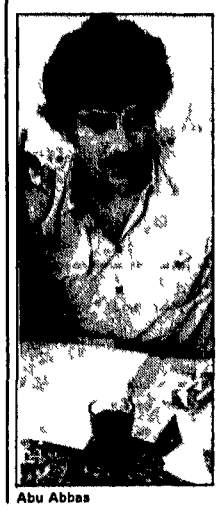
La sentenza del massimo organismo di giustizia amministrativa rappresenta un ulteriore sconfessione della concezione rigidamente etnocentrica della Svp (con l avallo della Dc) in materia di applicazione e gestione dei vasti poteri autonomistici codificati nello statuto speciale La lista alternativa il gruppo per il quale Langer è consigliere in Regione e Provincia ha espresso la sua soddisfazione in un comunicato

Xaver Zauberer

Minacciose dichiarazioni del terrorista all'«Europeo»

Abbas: «Nei prossimi mesi nuove operazioni militari»

Completati i piani delle nuove azioni - «L'eroica resistenza degli iracheni a Bassora è identica a quella del nostro popolo a Beirut»



Abu Abbas

ROMA — Abu Abbas preannuncia nuove «operazioni militari» in una intervista al settimanale «Europeo» in edicola oggi «Io dico a tutti — afferma Abbas — che nei prossimi mesi si assisterà a varie e importanti operazioni militari Dopo l "Achille Lauro' abbiamo completato i piani per mettere a segno nuove azioni noi la "faccenda Lauro" la consideriamo solo un'operazione non riuscita Tutto qui»

Alla domanda se il mondo occidentale deve attendersi altre azioni terroristiche Abbas risponde «Operazioni di guerra finché non avremo una nostra patria, finché avremo respiro» Abbas aggiunge «Abbiamo intensificato la nostra lotta nel territorio occupato abbiamo migliorato la nostra presenza militare, abbiamo lavorato per alzare il tiro delle nostre operazioni future»

Secondo Abbas c è «uno stretto legame» tra quanto succede il Libano e la guerra Iran-Irak «Perché l America e Israele aiutano con le armi l Iran? L eroica resistenza degli iracheni a Bassora è identica a quella del nostro popolo a Beirut» Abbas dice di non nascondersi affatto («Vivo nei soliti posti è vero che in passato mi spostavo più frequentemente Oggi se devo viaggiare, uso prudenza») Sul sequestro dell «Achille Lauro» precisa «La nave doveva essere un mezzo di trasporto e niente di più» «Varie volte era stata luogo di appuntamento per i nostri combattenti quando dovevano raggiungere la loro terra o certi obiettivi militari I miei uomini dovevano arrivare al porto di Ashdud-Askalan nel territorio occupato, e dirigersi immediatamente verso lo scontro nella base della marina militare israeliana Non erano soli A terra li attendevano dei compagn

No alle scorie nucleari. Sigilli alla miniera

Il sindaco di Enna: un gesto simbolico e polemico Da più di un anno l'Enea lavora per trasformare Pasquasia nello zerbino d'Europa

PASQUASIA (CL) — Lavoratori della miniera di sali di kainite

Dal nostro inviato

ENNA — La galleria dei misteri è stata sigillata Con una decisione che ha più un valore simbolico e polemico che nonconsistenza giuridica il sindaco di Enna il democristiano Michele Lauria, ha disposto la chiusura dei portelloni *metallici che immettono ad uno dei cu*nicoli sotterranei della miniera di sali potassici Pasquasia La miniera non diventerà deposito di scorie nucleari? L Enea che da più di un anno dirige operazioni di scavo sotterraneo e non fa mistero di avere un interesse crescente per l intera zona sarà così costretta a fare le valigie? Ad Enna nessuno si fa illusioni Nemmeno lo stesso Lauria consapevole che la disposizione dei sigilli è più un gesto per richiamare l attenzione pubblica che un sufficiente deterrente Il 20 giugno dell 86 l Unità segnalò la preoccupazione delle forze sociali e politiche di Enna che la Pasquasia fosse destinata a diventare lo zerbino d Italia buono per ogni esperimento Gestita dall Italkali società di capitale pubblico dell ente minerario siciliano che si occupa di produzione e commercializzazione del sale potassico la Pasquasia ha finora consentito l estrazione giornaliera di 5 500 tonnellate di minerali dai quali poi viene estratto il sale *Naturalmente questa attività non sarà* interrotta Negli ultimi tempi però l Enea si era lanciata a capofitto nello studio della capacità di resistenza delle argille a temperature elevatissime Ha trivellato ha adoperato dinamite ha scavato un tunnel di una cinquantina di metri attraverso una ditta appaltatrice di Agrigento Gli interrogativi di allora tornano adesso a riproporsi cosa accadrà se la zona dovesse risultare adatta per queste esigenze? Se cioè si scoprisse che le scorie radioattive potrebbero essere ben «custodite» dall argilla che come è noto ha un potere impermeabile più che soddisfacente? Il fantasma nucleare comunque non è mai stato esorcizzato né dalle assicurazioni dei dirigenti e dei tecnici dell Enea ne tantomeno dalle smentite inviate a suo tempo dai funzionari dell ente per l energia atomica

«Ho chiesto spesso al ministro dell Industria — osserva il sindaco di Enna — di conoscere la verità su questa vicenda Non ho mai ottenuto risposte Non mi è mai stato smentito ufficialmente che laggiù si sta scavando per costruire uno spaventoso contenitore» D altra parte qualche settimana fa proprio il ministro Zanone aveva annunciato che simili progetti sono allo studio e riguardano proprio la Sicilia E la Regione siciliana? L assessore regionale all Agricoltura Calogero Lo Giudice ha sollecitato il suo collega di partito il democristiano Rino Nicolosi capo del governo affinché riunisca tempestivamente la giunta e venga accertato se l Enea ha ottenuto autorizzazioni dalla Regione per il suo pesante intervento in provincia di Enna

s l

Sola o in compagnia: atrazina è il nostro veleno quotidiano

Ma il ministro ha elevato il livello di tollerabilità Dalla terra all'acqua che beviamo Aumentano i casi di cancro Un cocktail pericolosissimo Ddt nel tè

ROMA — Possiamo chiamarlo avvelenamento di ritorno È il caso del Ddt che proibito in Italia viene da noi prodotto dalla Rumianca dell Enichem ed esportato nei paesi del Terzo mondo Torna poi è ovvio attraverso le spezie E così la «Gazzetta Ufficiale» è stata costretta tempo fa a stabilire la tolleranza di Ddt fino a una parte per milione persino nel the Che il Ddt sia difficile e lungo da smaltire è d altra parte noto la presenza è stata più volte confermata nel latte materno di donne romagnole ed emiliane

Se il Ddt appartiene ai veleni del passato ora una nuova generazione di inquinanti si affaccia nel nostro e in altri paesi Si chiama atrazina e stando allo studio dell Istituto oncologico romagnolo è risultato positiva sia a test di mutagenicità sia di teratogenità (possibilità di cambiare il patrimonio genetico (cioè di indurre mostruosità nei feti) ed è sospetta di cancerogenicità

L innalzamento dunque dei limiti di tali residui nell acqua che beviamo è soprattutto il risultato di valutazioni di ordine economico o meglio del tasso di inquinamento che si è riscontrato negli acquedotti l elevamento dell indice di tollerabilità passa da 0 1 microgrammi per litro a 1 microgrammo per litro (e probabilmente in un futuro prossimo a 2 microgrammi) è quindi il segno di una inversione di tendenza assai grave per prodotti sospettati di essere pericolosi per il patrimonio genetico

Ieri l atrazina è stata al centro di un incontro tra studiosi Lega Ambiente legali e giornalisti Il direttore del Laboratorio oncologico dell Istituto Regina Elena di Roma il professor Romano Zito (che ha anche illustrato una comunicazione di Adalberto Donna dell Università di Torino) è stato molto preciso nella sua denuncia «Siamo ormai davanti ad un cocktail di fitofarmaci È quindi praticamente impossibile identificare quali sono gli agenti cancerogeni È ormai un rischio emergente L uso di atrazina (l uso precisa il clinico Carlo Donnhauser non la vendita) è stato vietato in molte regioni ma è un fatto che in tempo di semine primaverili i coltivatori chiedono che cosa possono usare Il ministero — dice Zito — è favore olé all uso sostitutivo del trifluralin che nuovi recenti processi hanno liberato da impurità

Zito ha riassunto in otto punti i fatti che rendono imperativo il cambiamento di tecnologie agrarie Primo fra tutti che pesticidi e fertilizzanti non vengono eliminati fra un applicazione e l altra e che la loro concentrazione aumenta per accumulo ed è possibile la loro «cessione» ad altri sistemi cioè all acqua e alle piante Altro punto è che un numero crescente di studi epidemiologici sul coltivatori ha rilevato in tutto il mondo un aumento di molti tipi di tumore negli agricoltori tanto che questa attività sta per essere considerata a rischio analogamente alle *attività industriali E ancora* l efficacia dei pesticidi decresce con il tempo e richiede maggiori dosi e introduzione di nuove sostanze

Su questo Donnhauser e Realacci segretario della Lega Ambiente hanno fornito tabelle e tabelline Il consumo negli ultimi cinque anni di atrazina Rambo (gli industriali chimici l hanno proprio battezzata così ed è tutto dire) è cresciuto del 3? 3 % a fronte di un aumento nelle rese di quintali di mais per ettaro di appena l 6%

decisione di Donat Cattin di aumentare la percentuale di atrazina nell acqua è al centro di un ricorso al Tar La lo presentato dai legali del Centro d azione giuridica della Lega Ambiente L avvocato Carlo Rienzi ha sottolineato come il ministro del la Sanità ritenga che con una proroga si possa miracolizzare l atrazina

Il ministro della Sanità è stato detto ieri ha sostenuto che poiché l acqua delle autobotti può essere inquinata era meglio aumentare la percentuale di atrazina consentita Che cosa propone la Lega Ambiente? Che il ministero della Sanità riesamini in tempi strettissimi tutti i pesticidi immessi sul mercato prima del 1981 (quando i test erano meno severi di oggi) e che si rivedano le norme sulla tossicità non solo acuta ma anche cronica degli erbicidi per non ritrovarsi poi tra breve con l atrazina nel the

Mirella Acconciamessa

Il partito

Manifestazioni

OGGI — I Ariemma (Trieste) A Bassolino (Salerno) N Canetti (Bologna) A Sarti (Roma Colli Aniene) R Trivelli (Carpi Modena) W Veltroni (Pistoia)

Rinviata 3 commissione CC

A causa degli impegni degli organismi dirigenti in relazione alla crisi di governo la riunione della 3 Commissione del CC (Problemi economici e sociali) convocata per martedì 24 marzo è rinviata a data da destinarsi

Rinviato seminario propaganda

Il seminario sulla propaganda previsto per il 23 24 marzo è stato rinviato al 30 31 marzo Questo il programma.
30 marzo ore 15 30: «Tendenze dell opinione pubblica e confronto» (relatore Massimo D Alema)
31 marzo ore 9 30 Una strategia per la comunicazione e l immagine del Pci» (relatore Maurizio Boldrini)

Torino «Politica e questione morale»

Il convegno a carattere nazionale si svolgerà a Torino nei giorni 20 21 22 marzo Questo in sintesi il programma
Venerdì 20 ore 9 30 Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 introduzione di Piero Fassino sul tema «La questione morale come questione democratica» seguiranno i lavori della I sessione con comunicazioni e dibattito
Sabato 21 ore 9 30 Palazzo Lascaris II sessione su «Questione morale e riforme istituzionali» con relazione di Luciano Violante comunicazioni e dibattito ore 15 III sessione su «Questione morale e poteri dei cittadini» con relazione di Massimo Brutti comunicazioni e dibattito. Conclusioni di Aldo Tortorella
Domenica 22 ore 10 teatro Alfieri di piazza Solferino discorso di Alessandro Natta

Conferenza per l'università

Si terrà a Roma nei giorni 26 27 e 28 marzo presso la Sala dello Stenditoio di via San Michele 20 Queste le iniziative preparatorie
18 19 20 marzo Pisa (L Berlinguer) 19 Parma (A Simone) 19-20: Lecce (P Fasano) 20 Venezia (Cervelli De Piccoli)

Convegno energia in Puglia

Domani venerdì 20 marzo e sabato 21 indetto dal Comitato regionale pugliese si terrà un convegno sul tema «Energia in Puglia tra sviluppo e ambiente» Il convegno che si terrà alla Tecnopolis di Valenzano, avrà inizio venerdì alle ore 9 e si concluderà sabato alle 12 30 con un intervento di Alfredo Reichlin

Seminario su sistema agricoltura-industria

Giovedì 26 marzo alle ore 15 30 presso l Istituto «Togliatti» Relazione del prof Guido Fabiani interverrà Gianfranco Borghini Venerdì 27 ore 9 dibattito e conclusione (ore 12) di Marcello Stefanini

Convegno settore bieticolo-saccarifero

Si svolgerà il 31 marzo ore 9 30 all Holiday Inn Hotel di Roma (via Castello della Magliana 65) Relazione di Giovanni Sartilli responsabile Commissione agraria del Comitato regionale abruzzese Conclusioni di Marcello Stefanini responsabile nazionale della Commissione agraria nazionale Presiede Giuseppe Franco coordinatore della Commissione meridionale